

## La Campana



Collaborazione  
Pastorale di Spinea

Foglio Parrocchiale Settimanale  
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata  
via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283

e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi  
di Treviso

<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



### PRIMA LETTURA

#### Dagli Atti degli Apostoli

(At 3,13-15.17-19)

Il brano degli Atti è inserito in un preciso contesto: Pietro, nel nome di Gesù, il Nazareno, ha fatto camminare uno storpio (3,1-6). Questo attesta che Gesù è vivo e continua ad operare nei discepoli: quanto operato da Pietro è il segno che il Padre ha risuscitato Gesù.

### SECONDA LETTURA

#### Dalla prima lettera di S Giovanni apostolo (1 Gv 2,1-5a)

Il credente ha un motivo di fiducia: Gesù è l'avvocato, l'intercessore presso il Padre. E lo è perché ha dato la sua vita per noi. Allora, l'ultima parola di fronte al peccato è la misericordia e non la condanna, il perdono e non la disperazione. Il credente - per conoscere Dio - non ha altra via che la sequela proposta da Gesù.

### VANGELO

Il testo del vangelo è diviso in due quadri. Nel primo (vv. 36-42), è al centro l'incredulità dei discepoli di fronte alla risurrezione di Gesù; nel

secondo (vv. 44-47), sono presentati gli eventi pasquali nella loro dimensione salvifica. Ma i discepoli non sono in grado, da soli, di cogliere questo mistero. È necessario che Gesù apra la loro mente alla comprensione delle Scritture. Per cogliere la logica della salvezza cristiana è necessario frequentare in profondità le Scritture. Ma l'annuncio cristiano pone al centro la vicenda della morte-risurrezione di Gesù.

#### Dal vangelo secondo Luca (Lc. 24,35-48)

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

### COMMENTO ALLA PAROLA

## “MOSTRÒ LORO LE MANI E I PIEDI...”

Il brano di oggi si trova alla conclusione del vangelo di Luca e contiene la **sintesi della sua teologia sulla storia della salvezza**.

Il tutto avviene a Gerusalemme, centro geografico e teologico dell'opera di Luca, dove Gesù ha realizzato la sua missione e da dove partirà la missione della Chiesa.

Egli appare alla comunità dei suoi discepoli. Si insiste in modo particolare sulla sua **“corporeità”** di Risorto. Egli, in carne ed ossa, mangia con loro. **Il Risorto appartiene al mondo dei viventi**, questo è il messaggio.

Luca in una sola giornata, la Pasqua, concentra: **la scoperta della tomba vuota, l'annuncio pasquale, il racconto dei discepoli di Emmaus, l'apparizione alla comunità dei credenti, l'ascensione**.

Mentre i due discepoli di Emmaus stanno comunicando la loro esperienza, arriva Gesù e saluta con la formula della **“shalom”**, la grande promessa messianica.

**IL RICONOSCIMENTO DI GESÙ RISORTO AVVIENE NELLA COMUNITÀ.**

Nella comunità elementi per il riconoscimento sono: **“In carne ed ossa”**. La comunità dei “risorti” nel battesimo che forma il suo corpo mistico è, oggi, l'unica possibilità per incontrare il Signore in carne ed ossa, cioè storicamente. Questo ci preserva dal pericolo di vivere la nostra fede in maniera intellettualistica.

Certamente non è facile accettare tutto questo, ma Dio per entrare in vera relazione con noi, quindi non solo a livello intellettuale, continua a darsi un corpo così come quando in Gesù si fece uomo. Il Corpo di Cristo oggi, storicamente, è la Chiesa. Potrà anche scandalizzare ma è così, lo ha scelto il Signore.

**“LA CONDIVISIONE DEL CIBO”.**

Nel mangiare assieme e specialmente "nello spezzare il pane" il mistero si rivela. Lo insegna la testimonianza dei due di Emmaus che dopo averlo riconosciuto nello "spezzare il pane" non lo vedono più, ma lo ritrovano nella comunità riunita. Non c'è dubbio: **solo nell'Eucarestia la comunità cristiana diventa Corpo Mistico.**

Nell'Eucarestia possiamo incontrare e riconoscere il Signore Risorto.

**"L'APERTURA DELLA MENTE ALLE SCRITTURE".** Si tratta della comprensione della Parola di Dio circa il piano di salvezza divino. Anche l'ascolto della Parola fa parte dell'Eucarestia domenicale. Essa ha il potere di aprire la nostra mente e il nostro cuore alla comprensione del mistero. Un piano che prevede in toto anche la nostra attiva e fattiva partecipazione.

**AL RICONOSCIMENTO SEGUE, QUINDI, L'INCARICO DELLA MISSIONE.**

E' Gesù stesso che abilita i suoi discepoli a questo compito così arduo, aprendo la loro mente alla comprensione delle Scritture. L'obiettivo della missione è la conversione di tutte le nazioni, a partire da Gerusalemme.

Testimoniare con la nostra vita la "speranza che è in noi" e poter dire "ho visto il Signore" è il compito di ogni comunità cristiana, famiglia e singolo credente.

**ATTUALIZZAZIONE.**

Il vangelo di oggi offre una ricaduta di provocazioni non indifferenti sulla nostra Comunità Cristiana e ci consegna degli interrogativi che non possiamo eludere.

**LA CORPOREITÀ DEL SIGNORE RISORTO.**

Anche risorto, il Signore, non rinuncia ad entrare in relazione con l'uomo attraverso **"un corpo"**. Il corpo è l'unica modalità di relazione vera tra le persone. Nell'incarnazione aveva chiesto ospitalità nel **seno di Maria** per poter avere un corpo. Da risorto chiede ospitalità nel **"seno" della Chiesa** per poter continuare una relazione nella modalità corporea con tutta l'umanità.

La Chiesa è il Corpo Mistico del Signore Risorto che dovrebbe portare come segni di riconoscimento quelli della croce. Il Signore Risorto si è fatto identificare dai discepoli facendo loro toccare le ferite della passione.

Solo vivendo la carità senza misura la comunità cristiana potrà esibire tali segni di riconoscimento.

La chiesa è costituita da coloro che nel Battesimo sono stati inseriti nella

"morte" e "risurrezione" del Signore, come il traicchio nella vite.

Pertanto vivendo della stessa "morte" sono capaci del dono totale di sé e risorgendo della stessa "risurrezione" non hanno paura di amare senza misura.

**SPEZZARE IL PANE.**

E' nell'Eucarestia domenicale che noi come Comunità Cristiana spezziamo il pane e nel compiere questo gesto rendiamo riconoscibile il Signore Risorto. Spezzare il pane significa "condividere" la nostra vita con tutta l'umanità. E' il gesto che realizza la "carità senza misura".

Quel pane che nell'offertorio doniamo al Signore è la nostra vita e nel momento dell'epiclesi si trasforma nella stessa vita del Signore, abilitata pertanto a farsi pane spezzato per tutti gli uomini.

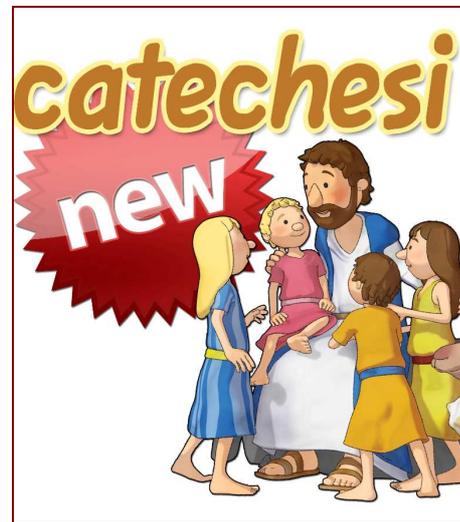
**LE SCRITTURE.**

Solo l'ascolto puntuale e preciso della Parola può farci comprendere tutto questo. Altrimenti tutto resta incomprensibile. E' sempre nell'Eucarestia domenicale che noi, come comunità, ci lasciamo aprire la mente ed il cuore dalle Scritture.

**LA MISSIONE.**

Il pane consacrato nell'Eucarestia, per noi cattolici, viene conservato in chiesa nel tabernacolo.

Questo ci ricorda che non si conclude tutto con la sola celebrazione. Noi continuiamo ad essere il corpo Mistico del Signore Risorto per tutta la settimana, anche fuori dalla chiesa: in famiglia, a scuola, nel lavoro, nel sociale...



Calendario Terza Elementare	
Dom. 22.04.18	Uscita ad Aquileia (*)
Dom. 06.05.18	9.30/11.15 S.Messa.

Calendario Quarta Elementare	
Sab 21.04.18	15.00 Prove Com
Merc 25.04.2018	Prime Comunioni 9.30/10.15/11.15



**Sabato 14 aprile** con la **quarta elementare** saremo nel **Santuario dei SS. Vittore e Corona di Feltre** per una riflessione sulla Prima Comunione a partire dall'Ultima Cena di cui nel Santuario troviamo due rappresentazioni in affresco del XIV secolo.



**Domenica 22 aprile** con la **terza elementare** saremo in uscita ad **Aquileia** per rinnovare le promesse battesimali nel battistero della Basilica.



Domenica 13 Maggio 2018  
Ore 11,00 - 12,30  
presso la Tensostruttura  
della Parrocchia di S. Bertilla  
di Orgnaro a  
SPINEA

Gruppo "Il Cimetto" CENTRO TURISTICO GIOVANILE



**Venerdì 18 Maggio 2018  
ore 20.45**

## **Assemblea della Collaborazione Pastorale di Spinea**

con la presenza di due rappresentanti  
della Commissione Sinodale  
Diocesana

presso saione Oratorio GPII dei SS. Vito e M

**Confronto sulla Lettera  
Pastorale del vescovo**

## **Per una Chiesa in cammino**

La scorsa settimana i tre Consigli Pastorali della nostra Collaborazione Pastorale si sono trovati, in modalità allargata, per prepararsi all'incontro assembleare di cui sopra rispondendo a quattro domande pervenuteci dal Vicario per la Pastorale.

Quanto emerso sarà poi relazionato in assemblea per avviare un dialogo di ulteriore chiarimento sul cammino che ci aspetta in continuità con il Sinodo.

**La presenza di due membri della Commissione Sinodale Diocesana ci potrà essere di grande aiuto.**

**La partecipazione all'assemblea non solo è aperta a tutti ma sarebbe buona cosa partecipassero tutti coloro che hanno a cuore il futuro delle nostre comunità cristiane.**

Si stanno infatti delineando dei processi di cambiamento e delle scelte che potrebbero lasciare sorpresi un domani coloro che nel frattempo non se ne sono nemmeno accorti.

Per questo, qui di seguito, verranno trascritte le scelte prodotte dal Sinodo e che ora richiedono di essere avviate come "processo di rinnovamento" nelle parrocchie e nelle Collaborazioni Pastorali in modo tale che nessuno possa dire fra qualche tempo che non ne sapeva nulla.

Parafrasando il famoso detto, "Ignorantia legis non excusat", comprensibile anche per chi non ha mai masticato il latino, si potrebbe dire: **"Ignorantia synodi non excusat!"**

Si tratta di una "Scelta - Chiave" e di altre tre "Scelte legate alle situazioni".

### **SCELTA- CHIAVE**

#### **"LA VALORIZZAZIONE DEI CONSIGLI PASTORALI"**

Per realizzare la "conversione pastorale e missionaria" nella nostra Chiesa (EG 25) e per realizzare le scelte relative alle tre "situazioni", si avvii un rinnovamento dei vari Consigli (Consiglio Pastorale Diocesano, Consiglio della Collaborazione Pastorale, Consiglio Pastorale Parrocchiale, Consiglio Pastorale per gli Affari Economici), affinché diventino sempre più luoghi di sinodalità e corresponsabilità, scuole di ascolto e discernimento, promotori e animatori di comunità che sappiano passare dall' "auto preservazione" all' "uscita" (EG 27). Tale rinnovamento si realizzi anche attraverso la revisione dei criteri di composizione dei Consigli e una maggiore formazione dei membri, nella quale sia evidente la centralità e l'annuncio di Gesù Cristo e la cura per la fede adulta. Nel processo di attuazione del Cammino Sinodale verrà indicato quale apporto ogni Consiglio è chiamato ad offrire.

*Il Consiglio di Collaborazione, il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici non saranno più i consigli presso i quali i parroci e i sacerdoti si consulteranno per prendere le loro decisioni ma organismi decisionali dove saranno presenti anche i sacerdoti. La corresponsabilità non sarà solo di tipo organizzativo o mantenimento del già esistente ma nell'avvio di nuovi processi pastorali sintetizzati nelle tre scelte relative a tre situazioni*

### **SCELTA 1**

#### **"CURARE L'INSERIMENTO E L'ACCOGLIENZA DELLE NUOVE COPPIE E FAMIGLIE"**

Per manifestare il volto di una Chiesa in "uscita", le comunità cristiane si facciano promotrici di relazioni accoglienti con le coppie e le famiglie che non sono ancora inserite o che giungono ad abitare nel territorio della parrocchia. Si coinvolgano delle coppie di sposi nel progettare, organizzare ed attuare tale accoglienza, d'intesa con il parroco o il sacerdote presente nella comunità, svolgendo un servizio che faccia emergere la fecondità scaturita dal sacramento del matrimonio e tenendo conto delle diverse situazioni esistenziali.

### **SCELTA 2**

#### **"INCREMENTARE STILI DI VITA MAGGIORMENTE EVANGELICI"**

Le comunità cristiane trovino nuove modalità per aiutare le persone a scegliere stili di vita maggiormente "evangelici" e a cogliere le opportunità di annuncio del Vangelo negli ambienti di vita ordinari, a partire dai luoghi di lavoro. Si valorizzino le occasioni offerte dalle associazioni professionali di vari settori ( ad esempio insegnanti, medici e operatori della salute, imprenditori e mondo delle imprese), le associazioni e i gruppi che stanno promuovendo nuove modalità di annuncio del Vangelo all'interno del mondo del lavoro, per camminare nella fede ed offrire con semplicità la propria testimonianza.

### **SCELTA 3**

#### **"CURARE UNA CONVERSIONE ALLA PROSSIMITÀ"**

Perché si attui nelle persone e nelle comunità una "conversione alla prossimità", si crei una Commissione Pastorale con il compito di monitorare le diverse situazioni di fragilità e povertà del territorio ( servendosi anche di iniziative come le "Sentinelle di quartiere" o dei Centri di ascolto Caritas già esistenti), collaborando anche con gli enti pubblici che attivano provvedimenti o iniziative nell'ambito della prossimità. Si incrementino la realizzazione e la partecipazione ai "Corsi sulla prossimità", dando vita in diocesi ad un collegamento tra chi si impegna in forme diverse di sostegno alle differenti situazioni di povertà.

## TEMPO di PASQUA

CALENDARIO	INTENZIONI	PRO MEMORIA	
<b>SABATO 14</b>	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe	8.00 Uscita IV elementare a s. Vittore e Corona (Feltre)	
	18.30 ✘ Maria Moretto e Famiglia	12.00 Uscita Gruppo Famiglie	
	✘		
<b>DOMENICA 15 APRILE 2018</b> 	7.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe	Uscita Gruppo Famiglie  <b>8.00</b> Gruppo il Passo a Torcello  <b>9.30</b> Catechismo Terza Elementare	
	8.30 ✘ ad m off		
	✘ dffi F. Agnoletto Fortunato		
	10.00 ✘ Caterina Alviano (4°)		
	✘ Gemma e Alessandro		
	✘ Maria Rosa (nel compleanno)		
	✘ Fam. Campagnaro		
	10.15 ✘ Ida Angelo Bruno Chinellato		
	CREA Per i vivi e def. di Antonio Mancin		
	✘ Angelo Favaretto e Giuliana Gambato		
<b>TERZA DI PASQUA</b>	11.15 ✘ F. Bisato Pettenò		
	✘		
	18.30 ✘ Italo Zuin (trigesimo)		
<b>LUNEDÌ 16</b>	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe	20.45 <b>Incontro Genitori</b> della Seconda Elementare (Salone)	
	18.30 ✘ Tarcisio Casarin (20°)	21.00 <b>Volontari Sagra</b> con Gruppo Eventi (Sala don Lino)	
	✘		
<b>MARTEDÌ 17</b>	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		
	18.30 ✘		
	✘		
<b>MERCOLEDÌ 18</b>	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		
	18.30 ✘		
	✘		
<b>GIOVEDÌ 19</b>	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe	20.45 Commissione Campi Scuola	
	18.30 ✘ Edoardo Gino Stevanato (1°)		
	✘		
<b>VENERDÌ 20</b>	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe	20.30 <b>Preparazione al Battesimo</b> (Salone Oratorio)	
	18.30 ✘ Marisa Antonia Mariuccia		
	✘		
<b>SABATO 21</b> 55° <b>GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI</b>	8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe	9.00 Iscrizione al Grest se	
	18.30 ✘ Antonio, Filomena, Antonio Favero, Orlando	Eventuali posti liberi	
	✘ Etorina	15.00 Prove Prima	
	✘ Armando Cren (3°) e Giorgio Michieletto	Comunione in Chiesa per tutti	
	✘	16.30 <b>Concerto di Primavera</b> Chiesetta S. Leonardo	
<b>AUTOFINANZIAMENTO AZIONE CATTOLICA CON OFFERTA DI TORTE.</b>			
<b>DOMENICA 22 APRILE 2018</b> 	7.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe	Uscita <b>terza elementare</b> ad Aquileia per rinnovo promesse battesimali presso storico battistero	
	8.30 ✘		
	✘		
	10.00 ✘ Giuseppe Simion		
	✘		
	✘		
	10.15 <b>Battesimo di Leonardo</b>		✘ Luigi Tessari e Angela Bottacin
	CREA ✘ Aldo Caramello e papà Lilli (compl)		✘
<b>QUARTA DI PASQUA</b>	11.15 ✘		
	✘		
	18.30 ✘		
<b>CALENDARIO MESE DI APRILE 2018</b>			
<b>MERC. 25 APRILE</b>	9.30 Prime Comunioni a S. Bertilla (51)	E' stata presentata la nuova esortazione apostolica di papa Francesco:  <b>"GAUDETE ET EXSULTATE"</b>  Sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo  Per non avere paura della santità della porta accanto...	
<b>S. MARCO EV.</b>	10.15 <b>Prime Comunioni a Crea (17)</b>		
	11.15 Prime Comunioni a S. Bertilla (53)		
<b>SABATO 28 APRILE</b>	16.00 <b>Ordinazione Diaconale di LUCA BIASINI a San Zenone degli Ezzelini</b>		
	16.30 <b>Battesimo di Carlotta e Camilla</b>		
<b>DOM. 29 APRILE</b>	9.00 <b>Colazione della Salute presso Bar Associativo del NOI</b>		
	Ultima domenica del mese: colletta pro lavori straordinari		
	11.15 <b>Battesimo di Matilde, Leonardo, Jacopo, Nicolò, Giorgia</b>		
<b>CALENDARIO MESE DI MAGGIO 2018</b>			
<b>MARTEDÌ 01 MAG</b>	10.30 <b>Matrimonio di Mario e Alessia ( in San Leonardo)</b>		
	11.00 <b>Santa Messa e 25° di Matrimonio di Antonino e Laura (Cripta)</b>		
	11.00 <b>Santa Messa e 25° di Luca e Arianna ( a Crea)</b>		